

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to TASSINI Edoardo

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16.09.2016 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 16.09.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Area R 2.1 di P.R.G.C. Accordo procedimentale. Disamina e approvazione.

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì VENTISETTE del mese di NOVEMBRE, alle ore 21,00, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano	X	
ORIGLIA Davide	X	
GASTALDI Flavio		X
ABRATE Enrico	X	
AIMETTA Pietro	X	
CANALE Paolo	X	
DOMPE' Marilena		X
PETTE' Anna Maria	X	
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
	9	2

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Arch. Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco propone al Consiglio che il punto all'ordine del giorno n 8 "Area R 2.1 di P.R.G.C. Accordo procedimentale. Disamina e approvazione" venga trattato prima degli altri, essendo altresì presente in aula i Signori PIUMATTI Marco e PIUMATTI Fabrizio;

Il Consiglio, unanimemente, accoglie la proposta, e si passa quindi alla trattazione del punto in argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nel concentrico di Genola è ubicata l'area R. 2.1, soggetta a Piano Particolareggiato, la quale versa da tempo in situazione di abbandono e degrado;
- in particolare, essendo ubicati in tale area fabbricati parzialmente demoliti, ne risulta un potenziale grave pregiudizio al decoro pubblico e, soprattutto, alla igiene e alla incolumità pubbliche, essendo le macerie in totale balia di animali e degli eventi atmosferici;
- si rende opportuna, pertanto, una iniziativa tesa alla sistemazione delle aree;
- a tal fine, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 23.04.2004, è stato approvato in via definitiva il progetto di Piano Particolareggiato delle zone R2.1 e R2.2, contestualmente alla variante parziale n. 7 al P.R.G.C.;
- alla suddetta approvazione non è seguito alcun intervento esecutivo e il termine decennale di validità è spirato, per cui il piano non è più valido;
- si rende necessario, pertanto, procedere alla approvazione di un nuovo strumento attuativo, affinché si possa procedere alla sistemazione dell'area;
- sia il Comune che il Sig. PIUMATTI, proprietario dell'area, sono interessati, in via immediata, alla ultimazione della demolizione dei fabbricati e alla pulizia dell'area, sì da ristabilire e garantire il decoro, la sicurezza e l'incolumità pubblica, e, successivamente, alla esecuzione degli interventi previsti dagli strumenti urbanistici per tali aree;

RITENUTO che la realizzazione di tale intento comune comporta una serie di adempimenti a carico di entrambe le parti, e che si intende procedere a stipulare un accordo tendente a definire gli obblighi a carico di ognuna, secondo una programmazione analitica che evidenzia la finalità unitaria delle operazioni;

DATO ATTO che l'accordo in argomento si qualifica come accordo procedimentale ex art. 11 L. 241/1990 e s.m.i, in quanto prevede una serie di obblighi a carico dell'amministrazione comunale, nonché di impegni che determinano il contenuto discrezionale di alcuni provvedimenti amministrativi da emanare a scadenze stabilite;

PREMESSO che:

- con nota n. prot. 2730 del 29.10.2015 è stato trasmesso al Sig. PIUMATTI Marco una bozza di accordo procedimentale, disciplinante gli obblighi a carico di entrambe le parti coinvolte nel procedimento in argomento, sinteticamente esposto ai Consiglieri da parte del Sindaco;
- con nota in data 10.11.2015, pervenuta al protocollo del Comune in data 13.11.2015, al n. 2912, il Sig. PIUMATTI ha fornito riscontro alla nota del Comune n. prot. 2730 sopra richiamata, osservando quanto segue in ordine agli adempimenti a carico del medesimo contenuti nella bozza di accordo:
 - o Punto 2: il completamento delle opere di demolizione e pulizia delle aree, come da permesso di costruire n. 1/2014 del 11.04.2014, avverrà entro il termine di 180 giorni dalla stipula dell'accordo procedimentale – art. 11 L. 241/1990, fatto salvo interruzioni o sospensioni imposte da enti quali ad esempio l'azienda di fornitura dell'energia elettrica (Enel) per lo spostamento del cavo che attraversa l'area in esame, etc.;
 - o Punto 5: lo scrivente non intende indennizzare il Comune di Genola della somma di € 6.254,10 spesa a suo tempo per la predisposizione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica che ad oggi risulta scaduto, dovendo già impegnarsi a presentare a proprie spese il nuovo progetto di piano particolareggiato, redatto da tecnico dallo stesso incaricato;

UDITA la relazione del Sindaco;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, sintetizzati come segue:

- Consigliere DAVICO: non credo che ci sia un motivo giuridicamente valido per richiedere il rimborso;
- Consigliere CRAVERO: Premesso che si lamenta la mancata convocazione della competente commissione consiliare, in ordine alla richiesta di rimborso occorre considerare se ci siano precedenti;
- SINDACO: I precedenti ci sono, e in tali occasioni le spese non sono state fatte pagare. Inoltre faccio presente che non si può pretendere che i lavori vengano iniziati immediatamente, a seguito della presentazione del progetto;
- CONSIGLIERE MORELLI: si propone di studiare una soluzione intermedia, la quale preveda l'utilizzazione dell'area, per un periodo di 10 anni, o anche meno, dell'area in argomento, con riserva di discutere le azioni da intraprendere al termine di tale periodo;

UDITO l'intervento del Sig. PIUMATTI, autorizzato dal Sindaco, così sintetizzato:

- Si può considerare l'ipotesi di chiudere l'accordo, con le osservazioni da noi formulate, e poi, durante i 10 anni, stipulare un'eventuale accordo sull'utilizzo;
- Il termine di 180 giorni per la demolizione, a fronte del termine di 60 giorni proposto dal Comune, è dovuto alla necessità di intervenire su linee elettriche, di competenza Enel; non vi sono altri motivi: la volontà di demolire c'è.

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere alla approvazione del testo dell'accordo procedimentale con le modifiche proposte dal Sig. PIUMATTI;

VISTO il testo di accordo procedimentale, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO preventivamente da parte del responsabile del servizio parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare atto delle premesse, le quali costituiscono parte integrante del provvedimento;

Di approvare l'accordo procedimentale ex art. 11 L. 241/1990 e s.m.i. tra il Comune di Genola e il Sig. PIUMATTI Marco, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che tale testo contiene le modifiche proposte dal Sig. PIUMATTI con la nota in data 10.11.2015, pervenuta al protocollo del Comune di Genola in data 13.11.2015, al n. 2912;

Di dare atto dei diritti e degli obblighi derivanti dai citati accordi, e di dare mandato agli organi comunali competenti per la predisposizione del contenuto dei provvedimenti finali dei procedimenti relativi secondo le determinazioni ivi contenute.

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo, in rappresentanza del Comune di Genola, autorizzandolo ad apportare al documento le variazioni ritenute necessarie, purché non modificative delle clausole essenziali dell'accordo.

Il Consiglio comunale prende atto che al termine della discussione del presente punto all'ordine del giorno, alle ore 22,20, esce dall'aula il Consigliere DAVICO Roberto, per cui la seduta continua con la presenza di n. 8 (9 - 1) Consiglieri Comunali.